

## **Codice etico adottato dai soci di Kitchen Soc. Coop. (approvato 16 maggio 2005 v.1.0)**

Preambolo

I soci e collaboratori della cooperativa Kitchen (d'ora in avanti semplicemente cooperativa) riconoscono che l'attività di comunicazione d'impresa contribuisce a realizzare il diritto universale degli individui di comunicare, nelle sue diverse sfaccettature costituite dal diritto di ogni individuo di ricevere, trasmettere e ricercare l'informazione di cui ha bisogno per il suo sviluppo umano e sociale.

Le limitazioni all'attività di comunicazione vanno ricercate nella tutela di altri diritti fondamentali quali la leale concorrenza, la riservatezza delle informazioni, il rispetto della dignità umana, il rispetto per gli utenti deboli nel processo di comunicazione (come i bambini).

### **Art. 1**

#### **Obblighi generali**

I soci e collaboratori della cooperativa si impegnano a operare con lealtà, correttezza e trasparenza nei confronti di colleghi e clienti. Si attengono inoltre alle norme prescritte dalla legge.

### **Art. 2**

#### **Obblighi nei confronti del pubblico**

I soci e collaboratori nell'esercizio delle loro attività professionali si astengono da comportamenti che possano portare alla diffusione di messaggi ingannevoli, contrari allo spirito della leale concorrenza, o dannosi per la dignità umana e di singole categorie di individui. Assumono però anche una mentalità aperta nel giudicare esteticamente i messaggi essendo consapevoli che la creatività e la comunicazione efficace passano anche attraverso l'innovazione dei regimi espressivi.

I soci si impegnano a promuovere forme di comunicazione che creino dialogo tra le organizzazioni e loro pubblici e promuovano una reciproca comprensione.

I soci prestano particolare attenzione alla produzione di messaggi diretti all'infanzia e a categorie di soggetti deboli.

La cooperativa invita i suoi clienti a promuovere forme di comunicazione multimediale "accessibile" in grado di essere fruita da utenti disabili (e in generale a costruire strategie di comunicazione che tengano conto anche di utenti con disabilità).

### **Art.3**

#### **Obblighi nei confronti degli operatori dell'informazione**

I soci e collaboratori si impegnano altresì a non fare nulla che possa compromettere il normale e trasparente flusso di informazioni tra la cooperativa e i suoi committenti e i professionisti delle testate giornalistiche.

### **Art. 4**

#### **Obblighi nei confronti della cooperativa e dei committenti**

I soci e i collaboratori della cooperativa si impegnano a non danneggiare in alcun modo il buon nome della società e dei suoi clienti e a non porsi in situazioni di conflitto d'interessi con essi.

Nei casi in cui possano crearsi situazioni di conflitto d'interessi, ne danno immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e al comitato, impegnandosi a rispettare le direttive degli organi per la soluzione del conflitto. In particolare, in queste circostanze, il comitato fornisce un parere non vincolante al consiglio di amministrazione.

Nell'esercizio della sua attività professionale ciascun socio o collaboratore deve scrupolosamente mantenere il segreto professionale e la più completa discrezione; in particolare egli non può riferire alcuna informazione confidenziale o di studio o di ricerca ricevuta da un suo committente o datore di lavoro, passato o presente, e fare uso di tale informazione senza l'autorizzazione espressa di tali committenti o datori di lavoro.

Ogni socio o collaboratore non può accettare per la propria attività professionale resa ad un cliente della cooperativa alcun ulteriore compenso da una terza parte, siano anche sconti o percentuali di qualsiasi tipo.

Ogni socio o collaboratore ha l'obbligo specifico di vigilare affinché i propri colleghi e fornitori, operino nel pieno rispetto delle norme del presente codice.

### **Art. 5**

#### **Obblighi nei confronti della professione**

I soci e collaboratori della cooperativa riconoscono che la comunicazione è un ambito che richiede elevati standard professionali e morali nelle sue diverse componenti: la grafica-pubblicitaria, le relazioni pubbliche, il marketing, e ogni altra attività che contribuisce in modo determinante alla definizione dei messaggi e delle modalità di comunicazione.

Per questo, essi si impegnano a collaborare per costruire una comunità professionale che riconosca e valorizzi i contributi di queste molteplici professioni.

I soci si impegnano a operare nel rispetto gli uni delle professionalità altrui e si astengono da comportamenti che possano nuocere alla considerazione sociale dei professionisti della comunicazione.

I soci si impegnano a perseguire un miglioramento costante del proprio bagaglio culturale nell'ambito della comunicazione, anche in una prospettiva interdisciplinare, e sono incentivati dalla cooperativa ad aderire alle associazioni di professionisti alle quali ritengono opportuno appartenere riconoscendone i codici etici e di condotta.

## **Art. 6**

### **Il comitato etico**

Il consiglio di amministrazione nomina un comitato etico costituito da due a cinque membri con la responsabilità di vigilare sull'osservanza del presente codice, vagliare segnalazioni di violazione, e proporre aggiornamenti delle sue linee guida.

In caso di accertamento di una violazione del codice, il comitato è tenuto a raccomandare al socio o collaboratore una linea di condotta alternativa. Se esso non si adegua, il comitato comunica le sue conclusioni al consiglio di amministrazione che prenderà i provvedimenti ritenuti opportuni.

Il comitato elegge al suo interno un presidente e può proporre al consiglio di amministrazione di ammettere al suo interno fino a un terzo di membri esterni dalla cooperativa, riconosciuti per gli elevati standard morali e di professionalità nei campi della comunicazione.

In caso di parità la posizione del presidente decide la votazione.

Il comitato si riunisce almeno due volte all'anno per vagliare esigenze di aggiornamento del presente codice e raccomandare al consiglio di amministrazione azioni finalizzate a diffondere il codice fra soci e collaboratori (comprese iniziative di formazione). Semestralmente il consiglio di amministrazione fornisce ai membri del comitato un puntuale resoconto delle procedure adottate e dei progetti realizzati. Il comitato può esprimere un giudizio sulla conformità o meno di lavori e procedure a cui il consiglio di amministrazione è tenuto a dare risposta.

Il comitato stabilisce autonomamente le proprie modalità operative e si serve anche dei mezzi di comunicazione a distanza.

Il comitato etico può essere contattato dagli interessati all'indirizzo telematico [comitatoetico@kitchencoop.it](mailto:comitatoetico@kitchencoop.it)

## **Art. 7**

### **Accettazione del codice**

Il presente codice è parte integrante dei contratti sottoscritti dalla cooperativa con i suoi soci e collaboratori e la sua inosservanza, costituendo "grave danno per la cooperativa" (Statuto art. 12), costituisce motivo per la risoluzione di contratti e l'esclusione da socio.